



**COMUNE DI RAVENNA
CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI
PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AREA
"MUSEO PESA" DI CLASSE**

AII. 1

TRA

L'Associazione culturale Classe Archeologia Cultura, con sede legale a Ravenna, Viale Montefeltro 9, C.F. 32075300399 rappresentata da Fausto Stradaoli, nato a ~~Ravenna~~
~~XXXXXX~~, residente in ~~Viale Montefeltro, 9, C.F. 32075300399~~

e

Elena Zini, nata a ~~Modena~~
~~XXXXXX~~, Dirigente U.O. Partecipazione, volontariato, Politiche di genere, Area Servizi alla cittadinanza e alla persona, la quale interviene ed agisce in questo atto non in proprio, ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di Ravenna, ai sensi dell'art.107 comma 3 del D.lgs.18.08.2000 n.267, dell'art.43 dello Statuto Comunale e dell'art.36 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Ravenna.

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Ravenna, in accoglimento di tale principio, ha approvato, con delibera del Consiglio Comunale n.108327/75 del 16.07.15, il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" che disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'Area Servizi alla cittadinanza e alla persona, U.O. Partecipazione, volontariato, politiche di genere, l'interfaccia che cura i rapporti con i cittadini e con gli uffici comunali di competenza per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il

cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- che l'associazione culturale Classe Archeologia Cultura ha sottoscritto un Patto di collaborazione per la rigenerazione, valorizzazione e realizzazione delle attività dell'area Museo Pesa di Classe nel 2016 (P.G.67711/2016);
- che, come previsto all'art.6 del Patto di collaborazione sopra citato è stata effettuata una verifica e una valutazione dell'esperienza della Pesa di Classe e che l'esito è stato positivo per entrambe le parti coinvolte;
- che l'associazione culturale Classe Archeologia Cultura si è resa disponibile a proseguire e potenziare le attività di cura e di valorizzazione dell'area Museo Pesa di Classe;
- che a tal fine l'associazione culturale Classe Archeologia Cultura ha inviato all' U.O. Partecipazione, volontariato, politiche di genere una lettera di intenti in cui viene esplicitata la volontà di proseguire nel progetto (prot. n. 0011816 del 21/01/2022)

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e l'associazione culturale Classe Archeologia Cultura per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende effettuare attività di valorizzazione dell'area Museo Pesa di Classe attraverso l'organizzazione e la realizzazione di eventi culturali e artistici, azioni di cura e manutenzione dell'area in modo diretto ma anche attraverso forme di coinvolgendo di cittadini ed altre associazioni interessate a specifici progetti e a singole iniziative.

Il progetto ha come principali obiettivi:

- la tutela e la valorizzazione del territorio classicano per quanto riguarda la storia contemporanea;
- la valorizzazione dell'area Museo Pesa di Classe, edificio legato alla memoria archeologico-industriale del Ravennate e rigenerato dall'associazione culturale Classe Archeologia Cultura tramite il patto di collaborazione per la rigenerazione, valorizzazione e realizzazione delle attività dell'area Museo Pesa di Classe nel 2016 (P.G. 67711/2016);
- offrire alla città e ai circuiti turistici nazionali e internazionali un nuovo percorso di interesse storico e culturale;
- creare un luogo di incontro e uno spazio di socializzazione e aggregazione.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Il proponente intende avviare azioni di valorizzazione, promozione, cura e micro manutenzione dell'area Museo Pesa di Classe e nello specifico:

- produrre materiale pubblicitario (pieghevoli, brochure, ecc...) al fine di promuovere e fare conoscere il sito rigenerato;
- organizzare visite guidate su richiesta e su prenotazione;
- organizzare la rassegna Vecchia Pesa Estate che prevede spettacoli, concerti, presentazione di libri, eventi, laboratori, mostre ecc...
- allestimenti speciali in occasione del Natale in modo da far vivere l'area della Pesa di Classe anche nei mesi invernali;
- collaborare con nuovi soggetti e nuove realtà culturali e sociali interessate a realizzare progetti capaci di coinvolgere bambini, bambine, giovani, famiglie e l'intera comunità;
- coinvolgere e formare altre persone della comunità di Classe (con particolare riferimento ai giovani) in modo da ampliare il numero dei volontari e la base di partecipazione all'associazione Classe Archeologia e Cultura;
- manutenzione ordinaria dell'area in oggetto e implementazione del patrimonio di archeologia industriale, se se ne presentasse l'occasione;

I proponenti si impegnano a presentare per ogni anno di attività una programmazione dettagliata.

Si specifica inoltre che la locomotiva, la colonna idraulica, il carrello ferroviario e qualsiasi altro oggetto acquisito dall'associazione Classe Archeologia e Cultura e inserito nell'area musealizzata o all'interno del casetto, sono e restano di proprietà della medesima.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità e trasparenza;

- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare le parti si impegnano a pianificare annualmente le attività citate nel presente accordo e a scambiarsi le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale.

4. IMPEGNI

L'associazione culturale Classe Archeologia e Cultura si impegna a:

- svolgere le attività indicate al punto 1 e al punto 2 del presente documento e nel rispetto dei principi stabiliti dal Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;
- fornire al Comune una relazione periodica annuale e una conclusiva illustrativa delle attività svolte;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico;
- conferire i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad Hera;
- citare il presente patto di collaborazione sul materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente accordo;

Il Comune si impegna a:

- fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle attività svolte dall'associazione culturale Classe Archeologia Cultura nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
- valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle

attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o eventuali esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;
- il supporto per l'organizzazione di incontri, eventi, riunioni di lavoro, interventi di facilitazione e mediazione dei conflitti, animazione sociale e promozione di progetti sociali degli operatori della Cooperativa Sociale Villaggio Globale, soggetto individuato mediante gara pubblica;
- l'esclusione dell'applicazione della tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche così come previsto all'art.27 lettera l) del Regolamento "Occupazione spazi ed aree pubbliche e l'applicazione della relativa tassa" delibera C.C. n.4852/19 del 25.01.2001 per gli eventi di cui al punto 2 del presente Patto di collaborazione;

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità di anni sei a partire dalla stipula, alla scadenza del quale, valutati i risultati prodotti dalla collaborazione e previo accordo tra le parti, è possibile procedere con un ulteriore rinnovo.

Il Comune può risolvere il presente Patto di collaborazione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico. Analoga facoltà può essere esercitata dal proponente mediante comunicazione scritta da inviare al Comune di Ravenna – Area Servizi alla cittadinanza e alla persona, U.O. Partecipazione, volontariato, politiche di genere.

7. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE, VIGILANZA

Il proponente si impegna a fornire al Comune una relazione illustrativa delle attività svolte.

Il Comune di riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

8. RESPONSABILITA'

Il proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

I soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività di cui al presente Patto di collaborazione sono coperte dalle tutele assicurative RCT, RCO e Infortuni stipulate dal Comune di Ravenna.

9. NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale il Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Ravenna, _____

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Associazione
Classe Archeologia e Cultura
Fausto Stradaoli

Per il Comune di Ravenna
Area Servizi alla cittadinanza e alla persona
Elena Zini